

**CENTROSINISTRA** Un deputato per Sel: è il sindacalista Fiom Giorgio Airaudo

# Il Pd riesce a fare 13 senatori Alla Camera si aspetta Roma

→ La vittoria al Senato ha fatto scattare per il centrosinistra piemontese il premio di maggioranza del 55 per cento dei seggi. Pd, Sel e Centro democratico avranno diritto a 13 posti su 22. Anzi, secondo i primi calcoli - ma l'ufficialità del ministero dell'Interno si avrà solo oggi - gli scranni per Palazzo Madama andranno tutti al partito di Pier Luigi Bersani. Troppo poco il 2,69 per cento fatto registrare dai vendoliani per far scattare un senatore. Resta così a bocca asciutta Monica Cerutti, la consigliera regionale che da capolista era considerata parlamentare sicura. Il Pd, invece, eleggerà Ignazio

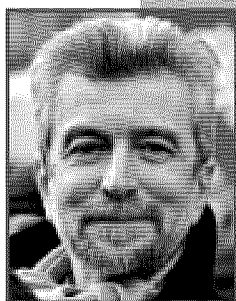
Marino, il consigliere regionale Stefano Lepri, l'ex ministro Vannino Chiti, l'alessandrino già assessore regionale Daniele Borrioli, la novarese Elena Ferrara, poi Elena Fissore, Nicoletta Favero, Nerina Dirindin, Patrizia Manassero, la pinerolese Magda Zanoni e il deputato uscente Stefano Esposito, nomi che erano dati per sicuri in caso di vittoria. Sorprendono invece la conferma del senatore Mauro Marino e l'elezione di Federico Fornaro, alessandrino vice segretario regionale del partito.

Alla Camera è tutto molto più complicato, perché il premio di maggioranza viene deciso a livello nazionale. Nella notte di ieri,

però, la compagine che sostiene Bersani sembrava aver scavato il solco: a mezzanotte era in vantaggio di 140mila voti con 600 sezioni ancora da scrutinare. Probabile dunque che per il centrosinistra alla vittoria sul collegio di Piemonte 1 si unisca il bonus per il successo complessivo. Al Pd dovrebbero toccare 11-12 deputati: sarebbero eletti l'ex ministro Cesare **Damiano**, la segretaria provinciale Paola Bragantini, il leader dei Moderati Giacomo Portas, la giovane democratica Francesca Bonomo, il cattolico Edoardo Patriarca, la parlamentare uscente Anna Rossomando, l'ex presidente del Consiglio comunale An-

drea Giorgis, il deputato (già operaio Thyssen) Antonio Boccuzzi, la consigliera provinciale Silvia Fregolent, l'assessore Umberto D'Ottavio, l'esponente di Libera Davide Mattiello. In bilico il consigliere comunale Roberto Tricarico. In questo caso, qualcosa dovrebbe esserci anche per gli alleati: Sel ha ottenuto il 3,7 per cento e dovrebbe portare a Roma il sindacalista Fiom Giorgio Airaudo. Ma una speranza l'avrebbero pure quelli di Centro democratico, che pure hanno fatto registrare appena lo 0,28 per cento. Nel gioco dei resti nazionali potrebbe entrare infatti il capolista, l'ex parlamentare Idv Gaetano Porcino.

Andrea Gatta



Damiano (Pd)



Marino (Pd)



Rossomando (Pd)



Esposito (Pd)



Airaudo (Sel)



Capezone (Pdl)



Calabria (Pdl)



Malan (Pdl)



Cota (Lega)



Davico (Lega)



### CONFERME E SORPRESE

*Il Pd è riuscito a far eleggere due senatori in più del previsto, complice la prestazione sotto tono di Sel in Piemonte. I vendoliani dovrebbero comunque portare Giorgio Airaudò alla Camera. Pdl e Lega hanno accarezzato per qualche ora il colpaccio poi si sono dovuti accontentare di otto parlamentari*

